

Il Museo di Belle Arti di Orenburg

Il Museo regionale di Belle Arti di Orenburg vanta uno straordinario patrimonio di dipinti, in particolare la collezione delle opere di Lukian Vasilievich Popov (1873-1914), ma nel 2012 ha aperto uno spazio espositivo dedicato ad un allestimento unico, di fama mondiale, per gli Scialli di Orenburg.

Inaugurato nel 1961, il museo è allestito in un edificio dei primi dell'Ottocento, progettato dall'architetto Michael Malakhov e oggi è sotto la direzione di Yuriy E. Komlev.

Raccoglie opere di arte antica, russa, sovietica e dell'Europa occidentale dalla fine del XVI secolo ad oggi. Alle collezioni, che comprendono pittura, disegno, scultura, arte e artigianato, si aggiungono spazi dedicati ad esposizioni di arti e mestieri russi.

L'arte russa del XIX secolo, significativo il posto occupato dagli artisti di Orenburg, è rappresentata da vari generi. Tra le opere ci sono i capolavori di Aivazovsky, Lagorio, Savrasova, Dubovsky, Makovsky, Polenov, Maljavina.



Con il patrocinio di: Provincia di Prato
Comuni di Prato
Comune di Carmignano
Comune di Poggio a Caiano
Comune di Vaiano
Comune di Vernio

Evento inaugurale in collaborazione con: Liceo artistico Brunelleschi
Istituto turistico Datini
Liceo musicale Rodari

Da un'idea di Adriano Rigoli

prato.tiportoalmuseo.it



Associazione Italia Russia



INTRECCI DI STORIE

DA PRATO AGLI URALI

Переплетения Истории от Прато до Урала

GLI SCIALLI DI ORENBURG

Оренбургские платки

Mostra diffusa

13 maggio - 22 luglio 2018



Con il contributo di



Intrecci di storie è una mostra diffusa, che nasce dall'esperienza ormai consolidata della rete *Ti porto al Museo*, composta da 8 realtà della provincia di Prato.

Da un'unica suggestione, quella degli Scialli di Orenburg – che saranno esposti grazie alla disponibilità del museo russo che ne possiede una vasta collezione – la mostra declina tanti e diversi viaggi della conoscenza, esplorando cultura, scienza, archeologia e arte e costruendo, appunto, un *intreccio di storie* fra Italia e Russia.

L'obiettivo è mettere in comunicazione territori, discipline, spazi espositivi e identità diverse attraverso lo scambio e la circolazione di temi, eventi e pubblico.

La rete *Ti porto al Museo* è un percorso fra storia, cultura, natura e arte che si snoda attraverso gli 8 musei che ne fanno parte fra Prato e i Comuni della Val di Bisenzio e del Montalbano con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del ricco e importante patrimonio custodito nei musei coinvolti

Trame da molto lontano
MuMaT - Museo delle Macchine Tessili

La storia del filo di lana dall'Appennino tosco-emiliano agli Urali meridionali. Un delicato intreccio che unisce due culture molto lontane, ma accomunate dalla realizzazione e produzione di tessuti e capolavori di lana pregiati in tutto il mondo

Via della Posta Vecchia
59024 Vernio Loc. Mercatale (PO)
Tel. 0574 931067 – 931011
eventi@bisenzio.it
www.museummat.it

Trame d'arte. Immagina un restauro
Casa - Museo Leonetto Tintori

Il restauro che Leonetto Tintori avrebbe potuto fare in Russia. Gianmarco Piacenti, ex collaboratore di Tintori ha restaurato in Russia monumenti lignei dell'Isola di Kizhi in Karelia, la Cattedrale del Monastero della Resurrezione vicino Mosca e la reggia di Caterina la grande a Tsarkoje Selo vicino a San Pietroburgo

Via di Vaianella 1/g
59100 Prato Loc. Figline
Tel. 0574 464016 – 347 8293472
info@laboratoriotintori.prato.it
www.laboratoriotintori.prato.it

Sul filo di una ragnatela
Centro di Scienze Naturali
Fondazione PARSEC

La lavorazione degli scialli di Orenburg in Russia è detta anche Pautinka (ragnatela). Morbidezza, elasticità, resistenza e un filo molto sottile sono in effetti le caratteristiche della tela del ragno, che sarà il tema guida dell'allestimento

Via di Galceti, 74
59100 Prato
Tel. 0574 460503
info@csn.prato.it
www.csn.prato.it

Aissa, la russa dal naso lunghetto
Museo Ardengo Soffici e del '900 italiano

È una liaison sentimentale quella che unisce la Russia all'arte di Ardengo Soffici. Al centro dell'allestimento dipinti di Alexandra Exter e di Soffici del periodo futurista. Alexandra, Aissa per Soffici, fu pittrice e scenografa e sua amante; un rapporto affettuoso e intenso, testimoniato anche dal carteggio fra Soffici e lo scrittore Giovanni Papini

Via Lorenzo il Magnifico, 9
59016 Poggio a Caiano (PO)
Tel. 055 8701287 – 8701280
info@museoardengosoffici.it
www.museoardengosoffici.it

Nell'armadio dell'Abate
Museo della Badia di Vaiano

Alla Badia di Vaiano sono state ritrovate tre vasche della fine XIII-inizio del XIV secolo appartenenti alla gualchiera del monastero che servivano per la finitura, lavaggio e tintura dei tessuti di lana. Ci sono documenti risalenti al 1271. Siamo alle origini dell'arte della lana pratese. Da qui il parallelo fra la tradizione russa e gli abiti dei monaci di Vaiano. Nel 25° anniversario dell'inaugurazione del Museo della Badia di Vaiano.

Piazza Agnolo Firenzuola
59021 Vaiano (PO)
Tel. 328 6938733
adriano.rigoli@gmail.com
www.casedellamemoria.it

I partigiani russi nella resistenza pratese
Museo della Deportazione e Resistenza

Il legame fra la Russia e Prato ha un capitolo poco conosciuto, quello dei numerosi fuoriusciti dall'esercito tedesco di nazionalità sovietica che si unirono alla Resistenza italiana. A Prato due di essi furono tra i 29 partigiani impiccati il 6 settembre 1944 in località Figline per mano di un'unità della Wehrmacht in ritirata

Via di Cantagallo, 250
59100 Prato Loc. Figline
Tel. e Fax 0574 461655
info@museodelladeportazione.it
www.museodelladeportazione.it

Con gli occhi al cielo
Museo di Scienze Planetarie
Fondazione PARSEC

La Russia e lo spazio: la storia di Jurij Gagarin, il primo essere umano a orbitare intorno alla Terra e le meteoriti cadute sul territorio russo, come il bolide esploso in atmosfera nel 2013 sulle pendici orientali degli Urali.

Via Galcianese, 20/h
59100 Prato
Tel. 0574 447777 – 44771
info@museoscienzeplanetarie.eu
www.museoscienzeplanetarie.eu

Trame d'antico
Museo Archeologico di Artimino F. Nicosia

Filare e tessere nel mondo etrusco erano l'emblema della donna, tra le mura domestiche e nella società. Per questo l'attrezzatura era deposta tra gli oggetti di corredo delle sepolture femminili. Ad Artimino per l'occasione sono esposti un prestigioso set da lavoro da Marsiliana, insieme ad altri monili e strumenti del mondo femminile. Si ringrazia il Polo Museale della Toscana - Museo Archeologico di Firenze

Piazza San Carlo, 3
59015 Artimino – Carmignano (PO)
Tel. e Fax 055 8718124
parcoarcheologico@comune.carmignano.po.it
www.parcoarcheologicocarmignano.it